

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 52 (1992-1993)

Heft: 9: Musik - Musikerziehung : was Sie schon immer wissen wollten

Artikel: Biblioteche : necessità e funzione delle biblioteche di paese : i 25 anni della Comunità del libro per la gioventù (BAJ)

Autor: Succetti, Lino

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-357090>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I 25 anni della Comunità del libro per la gioventù (BAJ)

Necessità e funzione delle biblioteche di paese

La biblioteca di paese come invito alla scoperta di belle letture e come luogo d'incontro e di laboratorio: è questo uno dei principali scopi della Comunità grigionese del libro per la gioventù (BAJ) che ha festeggiato recentemente a Bonaduz il 25.^{esimo} di fondazione.

L'importanza delle biblioteche non solo nei centri ma anche nelle zone periferiche del Cantone come istituzioni pubbliche di sostegno alla lettura è stato sottolineato durante i lavori assembleari dalla presidente Agnes Egli-Ryser, che ha espresso il proprio ringraziamento all'indirizzo del Cantone, della Chiesa evangelica,

Lino Succetti, Lostalio

dell'Associazione dei maestri e delle maestre grigioni per il sostegno finanziario, come pure al suo predecessore e attuale presidente onorario Hans Danuser-Casal per la qualità e l'efficacia avuta nella diffusione della lettura nelle biblioteche scolastiche e comunali grigioni.

Il capo del Dipartimento educazione Joachim Caluori si è soffermato nel suo intervento sullo sforzo costante dell'associazione per stimolare la lettura e nella formazione dei bibliotecari, gli addetti indispensabili pronti a consigliare e guidare il lettore nella ricerca di informazioni. Caluori ha inoltre ricordato che *«la presenza delle biblioteche su tutto il territorio cantonale è un aspetto di grande valore pedagogico e culturale»*.

Anche nel Grigioni italiano c'è ancora bisogno di intensificare gli sforzi per spronare sempre più persone ad avventurarsi nelle biblioteche, locali a molti ancora sconosciuti e straordinariamente ricchi del nostro patrimonio culturale. Come sottolineato dall'ispettore scolastico Gustavo Lardi, membro del comitato direttivo BAJ, le biblioteche esistenti nelle valli

si stanno sempre più ristrutturando, potenziando l'offerta di nuovi libri e di nuovi servizi. Presto dovrebbe pure essere migliorata la situazione nella Basa Mesolcina con la creazione di una biblioteca nel nuovo centro scolastico in Riva a Roveredo. Ciò completerà l'offerta più specialistica della biblioteca della Pro Grigioni Italiano nella Ca' Rossa a Grono, un centro di informazioni ancora poco usato e molto sottovalutato nonostante sia dotato di opere importanti di letteratura e linguistica (enciclopedie e vocabolari) e possa presentare molte pubblicazioni, specialmente nel settore della storia locale, con una bibliografia moesana e una documentazione regionale praticamente completa.

In diverse sedi del Grigioni italiano il successo delle biblioteche è di anno in anno sempre maggiore, l'abitudine alla lettura non è andata persa e ci sono anche i lettori forti, quelli che leggono più di 25 libri all'anno. Un esempio significativo è rappresentato dalla biblioteca di Soazza, frequentata pure dalla popolazione dei comuni vicini, una biblioteca «viva» che è diventata a poco a poco un luogo d'incontro, di scambio di idee e di ricerca (basta pensare al gruppo di lavoro sui toponimi), una biblioteca di villaggio che si sta sempre più ampliando in mediateca, con la proposta di riviste, registrazioni musicali e materiale audiovisivo, inserendosi in modo dinamico nel rapporto tra il libro ed i media elettronici e rispondendo in modo sempre puntuale e organizzato ai bisogni di conoscenza dei lettori di ogni età.



Da Collodi, *Le avventure di Pinocchio*, Mursia